

Comune di Marcon

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

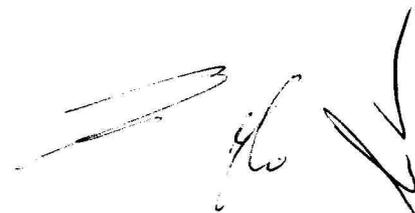
Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BOSA

DOTT. PIERANGELO DEL ZOTTO

DOTT. FRANCO SACCARDO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Marcon
Città Metropolitana di Venezia
Organo di revisione

Verbale N. 6 Data 05/04/2019	Relazione sul rendiconto della gestione 2018
---------------------------------	---

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Marcon che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcon, li 05/04/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Stefano Bosa, dott. Pierangelo Del Zotto, dott. Franco Saccardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 12/09/2018:

- ricevuta in data 27/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 26/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi: Sviluppo Locale, Contabilità e Bilancio e Servizio ai Cittadini, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto relativo ai tempi di pagamento;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 21/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 34
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Marcon registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.416 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, dal giorno 12/09/2018 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- Secondo le dichiarazioni rilasciate dai Responsabili dei servizi non emergono debiti fuori bilancio alla data delle dichiarazioni rilasciate dai responsabili;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pasti caldi	9.000,00	10.757,33	-1.757,33	83,66%	41,70%
Mensa insegnanti	19.584,45	31.390,75	-11.806,30	62,39%	53,30%
Mense scolastiche	356.759,20	495.329,84	-138.570,64	72,02%	77,40%
Palestre scolastiche	22.519,15	28.201,37	-5.682,22	79,85%	78,00%
Impianti sportivi		54.815,00	-54.815,00	0,00%	
Trasporti scolastici	40.437,48	234.630,45	-194.192,97	17,23%	13,10%
Illuminazione votiva	11.000,00		11.000,00		
Uso locali non istituzionali	1.800,00	1.300,00	500,00	138,46%	
Assistenza domiciliare	13.830,96	128.447,24	-114.616,28	10,77%	8,80%
Totali	474.931,24	984.871,98	-509.940,74	48,22%	49,24%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.611.830,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.611.830,04

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.387.205,92	7.251.298,76	8.611.830,04
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.251.298,76			7.251.298,76
Entrate Titolo 1.00	+	8.577.272,33	1.987.755,05	4.910.587,60	6.898.342,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	698.203,88	34.932,63	510.437,50	545.370,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.334.548,92	192.811,79	1.434.270,17	1.627.081,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	708.379,63	9.161,05	523.001,10	532.162,15
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.318.404,76	2.224.660,52	7.378.296,37	9.602.956,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	10.609.856,66	1.180.806,19	6.332.139,44	7.512.945,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.570.909,57	256.397,14	219.870,28	476.267,42
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	268.310,86	0,00	268.310,86	268.310,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	12.449.077,09	1.437.203,33	6.820.320,58	8.257.523,91
Differenza D (D=B-C)	=	-130.672,33	787.457,19	557.975,79	1.345.432,98
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	44.384,87	44.384,87	0,00	44.384,87
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-175.057,20	743.072,32	557.975,79	1.301.048,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	708.379,63	9.161,05	523.001,10	532.162,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	165.465,84	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	44.384,87	44.384,87	0,00	44.384,87
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	918.230,34	53.545,92	523.001,10	576.547,02
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	708.379,63	9.161,05	523.001,10	532.162,15
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	708.379,63	9.161,05	523.001,10	532.162,15
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	299.850,71	44.384,87	0,00	44.384,87
Spese Titolo 2.00	+	1.570.909,57	256.397,14	219.870,28	476.267,42
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.570.909,57	256.397,14	219.870,28	476.267,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	1.570.909,57	256.397,14	219.870,28	476.267,42
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	299.850,71	44.384,87	0,00	44.384,87
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terci e partite di giro	+	2.989.906,57	4.184,30	1.383.545,94	1.087.730,21
Spese titolo 7 (V) - Uscate c/terci e partite di giro	-	2.285.295,14	92.041,32	980.590,62	1.072.631,94
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	7.099.703,70	699.600,17	660.931,11	8.611.830,04

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.277.054,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.181.723,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	472.604,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	793.728,55
SALDO FPV	-321.123,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.023.665,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	277.186,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-746.479,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.181.723,35
SALDO FPV	-321.123,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-746.479,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	650.836,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.512.098,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	7.277.054,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione amministrata (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	6585254.82	6530306.62	4910587.60	75.19689175	
Titolo II	601391.64	582217.71	510437.50	87.67124243	
Titolo III	1793388.92	1718410.34	1434270.17	83.46494063	
Titolo IV	698390.00	573049.73	573001.19	91.26526759	
Titolo V	0.00	0.00	0.00		

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	323.108,60	193.440,48
FPV di parte capitale	149.496,17	600.288,07
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	187.759,33	216.149,50	193.440,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	77.780,52	131.799,36	83.701,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti i			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		9.116,95	42.864,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	109.978,81	75.233,19	66.874,19

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	392.232,82	149.496,17	600.288,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	170.799,32	34.526,00	600.288,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	221.433,50	114.970,17	

10/6

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 7.277.054,56, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.251.298,76
RISCOSSIONI	(+)	2.228.844,82	8.461.842,31	10.690.687,13
PAGAMENTI	(-)	1.529.244,56	7.800.911,20	9.330.155,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.611.830,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.611.830,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	498.735,34	2.028.294,83	2.527.030,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	909.737,90	2.158.339,20	3.068.077,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			193.440,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			600.288,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			7.277.054,56

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.133.245,39	7.920.730,47	7.277.054,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.114.102,38	2.132.349,90	1.473.519,24
Parte vincolata (C)	0,00	162.841,71	167.639,78
Parte destinata agli investimenti (D)	2.827.531,32	3.169.538,22	2.512.125,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.191.611,69	2.456.000,64	3.123.770,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017			Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0					
Salvaguardia equilibri di bilancio	0					
Finanziamento spese di investimento	0					
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0					
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0				
Altra modalità di utilizzo	0					
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0	
Utilizzo parte vincolata	0					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	650.836,61					650.836,61
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0

2019/04/08

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 74 del 21/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 74 del 21/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.751.245,99	2.228.844,82	498.735,34	- 1.023.665,83
Residui passivi	2.716.168,61	1.529.244,65	909.737,90	- 277.186,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.023.655,41	238.938,49
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	37.808,80
Gestione in conto capitale non vincolata	10,42	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	438,77
MINORI RESIDUI	1.023.665,83	277.186,06

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU/ICI	Residui iniziali	2.738.663,43	2.788.686,70	656.354,64	558.908,61	1.055.865,83		251.323,31
	Riscosso c/residui al 31.12	33.346,87	20.627,16	120.607,20	8.837,87	384.384,08		
	Percentuale di riscossione	1,22	6,71	18,38	1,58	36,40	302,730,74	
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione	#D. 0.	#D. 0.	#Div. 0.	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	107.116,56	276.770,43	250.547,21	279.237,38	371.997,25		272.172,88
	Riscosso c/residui al 31.12	6.874,87	42.383,34	14.057,86	68.374,39	22.796,14		
	Percentuale di riscossione	6,42	15,33	5,42	24,47	6,13	255.668,57	
Proventi impianti sportivi, concessione loculi, fitti, escavazione cave, canone metrodotta, canone farmacia)	Residui iniziali	501.052,19	57.735,72	17.315,63	19.733,64	53.913,66		38.348,13
	Riscosso c/residui al 31.12	31.814,30	31.817,21	12.677,25	76.322,90	31.865,91		
	Percentuale di riscossione	6,35	54,92	73,22	76,53	59,11	41.159,41	
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione	#D. 0.	#D. 0.	#Div. 0.	#D. 0.	#D. 0.	#D. 0.	
	Residui iniziali							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.238.035,93
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	753.617,56
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	94.742,23
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		579.160,60

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 579.160,60.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 753.617,56 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

2018

- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 753.617,56, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non sono emerse passività potenziale tuttavia l'amministrazione ha ritenuto di accantonare l'importo suddetto, secondo quanto evidenziato dalla Corte dei Conti, sez. Liguria, nella deliberazione n. 103 depositata il 20 giugno 2018.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.665,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.873,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.538,54

Altri fondi e accantonamenti

Viene mantenuto l'accantonamento della somma di euro 860.000,00 escussa nel contenzioso in essere con Finimmobiliare relativamente alla realizzazione del PIRUEA.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.865.655	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	290.582	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.690.004	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	7.846.242	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	784.624	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	263.560	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	521.064	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	263.560	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,36%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.268.009,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	268.310,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	4.999.698,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.787.298,29	5.544.812,24	5.268.009,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-242.486,05	-276.802,56	-268.310,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.544.812,24	5.268.009,68	4.999.698,82
Nr. Abitanti al 31/12	17.416,00	17.447,00	17.513,00
Debito medio per abitante	318,37	301,94	285,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	289.384,87	276.802,56	263.560,06
Quota capitale	242.486,05	255.068,36	268.310,86
Totale fine anno	531.870,92	531.870,92	531.870,92

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	301.508,69	61.741,96	239.766,73	227.778,39
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	54.000,00	41.497,79	1.291,00	1.008,48
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 85.202,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a seguito del recupero evasione effettuato per 7.845 posizioni, relativamente agli anni dal 2013 al 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	738.854,96	
Residui riscossi nel 2018	70.987,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	643.943,60	
Residui al 31/12/2018	23.923,66	3,24%
Residui della competenza	239.766,73	
Residui totali	263.690,39	
FCDE al 31/12/2018	227.538,63	86,29%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	437.105,38	462.392,50	434.881,46
Riscossione	424.411,95	453.221,03	384.832,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	183.571,51	2,46%
2017		
2018		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	104.985,38	170.386,40	145.803,60
riscossione	37.691,08	55.009,21	42.505,36
%riscossione	35,90	32,28	29,15
FCDE	24.150,00	98.070,61	91.077,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	52.492,69	85.193,20	72.901,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	12.075,00	49.035,31	45.538,85
entrata netta	40.417,69	36.157,89	27.362,95
destinazione a spesa corrente vincolata	40.417,69	27.118,42	12.421,56
% per spesa corrente	100,00%	75,00%	45,40%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	9.039,47	14.941,39
% per investimenti	0,00%	25,00%	54,60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	439.312,40	
Residui riscossi nel 2018	23.668,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	277.117,79	
Residui al 31/12/2018	138.526,21	31,53%
Residui della competenza	170.768,92	
Residui totali	309.295,13	
FCDE al 31/12/2018	260.691,34	84,29%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 1.978,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.269,34	
Residui riscossi nel 2018	565,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	967,44	
Residui al 31/12/2018	2.736,38	64,09%
Residui della competenza	2.423,79	
Residui totali	5.160,17	
FCDE al 31/12/2018	1.914,42	37,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.042.396,93	2.070.734,56	28.337,63
102	imposte e tasse a carico ente	171.552,10	164.168,28	-7.383,82
103	acquisto beni e servizi	3.366.171,47	3.959.144,90	592.973,43
104	trasferimenti correnti	1.271.373,18	1.236.060,67	-35.312,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	276.802,56	263.560,06	-13.242,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.459,67	14.822,52	-2.637,15
110	altre spese correnti	304.998,24	193.786,67	-111.211,57
TOTALE		7.450.754,15	7.902.277,66	451.523,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.294,26;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.334.776,77, come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti verbale n.22 del 15/10/2014, a cui vanno sottratte le spese per assegni familiari corrisposti come da recente pronuncia della Corte dei Conti Lombardia con deliberazione n. 26/2019 e pertanto l'importo di riferimento ammonta ad euro 2.318.421,77;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.356.785,32	2.070.734,56
Spese macroaggregato 103	145.212,24	127.368,64
Irap macroaggregato 102	35.649,37	8.061,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.537.646,93	2.206.164,20
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	202.870,16	140.379,16
assegni familiari	16.355,00	22.771,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.318.421,77	2.043.013,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018, con deliberazione consiliare n. 74 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il permanere di una perdita pari ad euro 702.735,63, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

maggiori componenti positivi della gestione rispetto al 2017 per euro 151.789,00;

minori componenti negativi della gestione rispetto al 2017 per euro 1.427.066,66

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria are (E) presenta un saldo di euro 55.596,70.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.158.654,54	1.175.173,64	969.869,80

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Inventario di settore	Valore al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali di cui:	28.401.995,48
- inventario dei beni immobili	27.447.394,36
- inventario dei beni mobili	244.984,56
Immobilizzazioni finanziarie	2.923.339,19
Rimanenze	1.849,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 579.160,60 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.620.690,17
II	Riserve	27.703.879,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.056.952,92
b	da capitale	715.563,81
c	da permessi di costruire	10.065.182,32
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.842.774,31
e	altre riserve indisponibili	2.023.406,47
III	risultato economico dell'esercizio	- 702.735,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	860.000,00
fondo perdite società partecipate	
Indennità fine mandato	4.538,64
fondo per altre passività potenziali probabili	30.000,00
totale	894.538,64

Debiti

E' stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per contributi agli investimenti per euro 2.493.424,27.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 77.116,21 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria evidenzia i seguenti aspetti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'ente detiene un fondo cassa presso la tesoreria comunale tale da garantire il non ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica riguardante il saldo di bilancio;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BOSA

DOTT. PIERANGELO DEL ZOTTO

DOTT. FRANCO SACCARDO

